

Hindu Succession Act, 1956

1

DOTT.SSA LUANA FIERRO

l'Hindu Succession Act

2

- *l'Hindu Succession Act, 1956* è un Act of the Parliament of India emanato per regolamentare le successioni tra
- Hindus, Buddhists, Jains, e Sikhs
- - il documento stabilisce un sistema normativo uniforme e completo in materia di eredità e successione
- - abolisce i limiti di proprietà per le donne, difatti afferma:
- su ogni proprietà posseduta da una donna indù viene riconosciuto il potere della donna in modo assoluto,
- QUINDI alla donna viene dato pieno potere di disporre secondo le proprie preferenze.

- alcune parti di questo Act sono state modificate nel 2005 tramite *l'Hindu Succession (Amendment) Act, 2005*
- ✓ anche questo atto si applica a qualsiasi persona di religione Hindu
- ✓ a qualsiasi persona che sia di religione buddista, Jains o Sikh
- ✓ a qualsiasi altro individuo che non è musulmano, cristiano, parsi o ebreo, a meno che l'individuo non provi che la successione non sarebbe stata disciplinata dalla Hindu Law

- nel documento si specifica chi sono gli Hindus, Buddhists, Jainas e Sikhs
- NEL CASO DEGLI UOMINI
- La proprietà di un maschio indù che non lascia testamento, va riconosciuta in primis agli eredi di *Class I*,
- se non ci sono eredi di *Class I*, la proprietà sarà riconosciuta agli eredi di *Class II*,
- se non ci sono eredi in *Class II* la proprietà sarà data agli agnati del defunto o agli altri parenti dello stesso seguendo la linea maschile

Class I, Class II

5

- Se non ci sono agnati o parenti attraverso nella linea maschile, allora la proprietà sarà tramandata agli affini, o qualsiasi altro parente attraverso la linea maschile o femminile
- abbiamo detto che ci sono 2 gruppi di eredi definiti *dall'Act*.
- eredi di *Class I*: figli, figlie, vedove, madri, figli di un figlio morto, vedove di un figlio morto, figlio di un figlio morto di un figlio predestinato, e vedove di un figlio morto di un figlio predestinato
- seguono gli eredi di Class II, i quali ricevono seguendo un ordine ben preciso

- secondo *l'Hindu Successione Act, 1956*, alle donne viene garantita la proprietà di tutti i beni acquisiti prima e dopo la sottoscrizione della legge che ha abolito il loro status di "proprietario limitato".
- Non era così prima dell'emendamento del 2005, con il quale alle figlie è stata concessa la stessa percentuale di proprietà dei figli,
- esso ha garantito i diritti di proprietà delle donne

morte di una donna

7

- La proprietà di una donna indù che muore con o senza testamento
- deve essere devoluta nel seguente ordine:
- ai figli ed alle figlie (compresi i figli di un figlio o figlia deceduti) ed al marito,
- agli eredi del marito.
- al padre ed alla madre
- agli eredi del padre, ed
- agli eredi della madre

- chi commette un omicidio è squalificato dal ricevere qualsiasi forma di eredità dalla vittima
- Se un parente si converte dall'induismo, lui o lei ha ancora diritto all'eredità, ma i discendenti di quel parente convertito sono squalificati dal ricevere eredità dai loro parenti indù,
- a meno che non si siano convertiti all'Induismo prima della morte del parente